

Carissimi Amici,

vi auguro di trascorrere e vivere una santa Pasqua, trasfigurando ogni vostra sofferenza e ogni vostra gioia alla luce di quella certezza che Gesù ci ha meritato con le incomparabili fatiche della sua vita in mezzo a noi, con la sua sanguinosa passione e la sua risurrezione, fondamento di ogni nostra speranza vera.

Prego ogni giorno il Signore affinché ciascuno di voi si radichi sempre più nel suo amore, con l'aiuto della sua grazia e con la materna protezione della santissima Vergine.

Vi invito a curare attentamente la purezza del cuore dalla quale consegue la trasparenza della vita in ogni campo.

Tanto non si può ottenere dal Signore senza l'esercizio quotidiano dell'orazione mentale che, insieme alla celebrazione eucaristica, deve costituire il cuore di ogni giornata.

Ciascuno, nel suo proprio stato, sappia cercare e trovare tempo e luogo per trattenerci ogni giorno con Gesù guardandolo nelle pagine del Vangelo e delle Lettere apostoliche, desiderando la supremazia di tutte le grazie: l'imitazione con lui.

Ricordate sempre nella preghiera tutta la Chiesa, il Santo Padre, monsignor Sorrentino, al quale tanto dobbiamo, e anche me, che non mi dimentico mai di voi.

Vi abbraccio e vi benedico con sempre vivo affetto.

Carlo Domenico Mucci, S.J.